

CONTABILITÀ

Addio alle schede carburante dal 31.12.2018

di Viviana Grippo

Il prossimo 31 dicembre, dopo tanti anni, daremo il **definitivo addio alla scheda carburante**.

Nel presente contributo ripercorreremo gli aspetti contabili connessi a questo adempimento che abbandoneremo a breve.

Va dapprima ricordato che, **affinché la scheda carburante sia valida**, essa deve contenere i seguenti dati:

| |
|---|
| estremi di identificazione del veicolo |
| estremi di identificazione del soggetto Iva che acquista il carburante |
| numero dei chilometri rilevabile, alla fine del mese o del trimestre, dall'apposito dispositivo contachilometri esistente nel veicolo (indicazione non necessaria per i professionisti) |
| data del rifornimento |
| ammontare del corrispettivo totale corrisposto dal cliente (al lordo dell'Iva) per ogni singolo rifornimento |
| estremi identificativi e l'ubicazione dell'impianto di distribuzione (anche mediante timbro) |
| firma di convalida della regolarità dell'operazione di acquisto da parte del gestore |

Si supponga che venga ricevuta una scheda carburante relativa al mese di dicembre contenente rifornimenti per un ammontare complessivo di spesa pari a euro 3.500, comprensivi di iva. Se i dati appena richiamati sono presenti nella scheda carburante sarà possibile **registerla in contabilità** come segue.

Il pagamento dei singoli rifornimenti è avvenuto con strumenti tracciabili

Prima di tutto occorrerà contabilizzare il credito per i pagamenti effettuati ad ogni singolo rifornimento:

Anticipi verso fornitori (sp) a Banca x c/c (sp)

Il conto "**Anticipi verso fornitori**" verrà movimentato alla data di effettuazione di ciascun rifornimento, fino ad avere un saldo contabile alla data della scheda pari a euro 3.500,00 (importo totale scheda carburante).

Occorre poi registrare la scheda **scorporando l'iva** e contabilizzandone la parte detraibile (40%).

Dallo scomputo deriveranno un imponibile, pari a euro 2.868,85 e la relativa Iva pari a euro

631,15.

Come già detto l'imposta risulterà detraibile solamente per il 40% del suo importo e quindi solo per euro 252,46 con la conseguenza che il restante 60%, pari a euro 378,69 costituirà **iva indetraibile** da contabilizzare ad incremento del costo di acquisto del carburante.

La registrazione contabile sarà la seguente:

| | | | |
|---------|---|------------------------|----------|
| Diversi | a | Scheda Carburante (sp) | 3.500,00 |
|---------|---|------------------------|----------|

Carburanti auto aziendali (ce) 3.247,54

Iva detraibile al 40% (sp) 252,46

Occorrerà quindi provvedere allo **storno** delle anticipazioni corrispondenti ai pagamenti eseguiti con la seguente scrittura:

| | | | |
|------------------------|---|-------------------------------|----------|
| Scheda Carburante (sp) | a | Anticipi verso fornitori (sp) | 3.500,00 |
|------------------------|---|-------------------------------|----------|

Per il 2018 **la scheda carburante poteva essere evitata** qualora il carburante fosse stato acquistato attraverso strumenti di pagamento elettronici quali:

- carte di credito,
- carte di debito (bancomat) e
- prepagate.

La spesa, in tali casi, era documentabile attraverso la copia dell'estratto conto dal quale risultino i rifornimenti effettuati.

Seminario di specializzazione

FORFETTARI E SEMPLIFICATI: LE REGOLE IN VIGORE NEL 2019

[Scopri le sedi in programmazione >](#)